

Assemblea Ordinaria dei Soci della Società dei Concerti Trieste

Trieste, 19.03.2024

Relazione del Presidente

Gentilissimi Signore e Signori,

mi accingo a relazionarvi, da Presidente, sull'ultima annualità del mandato triennale da voi conferito al Consiglio Direttivo il 23 aprile 2021.

Anche quest'anno abbiamo scelto di farlo in questa sede, il nostro Conservatorio cittadino, Istituzione prestigiosa con la quale la nostra Società collabora in maniera virtuosa in virtù di un accordo costantemente ed instancabilmente attuato nel segno di una consolidata stima ed amicizia reciproca.

È davvero sede idonea ad accogliere il nostro consesso che nuovamente oggi è chiamato a ricondurre la grande passione per la Musica, che anima noi tutti, alle regole della sua buona amministrazione.

I nostri Enti collaborano ormai molto efficacemente per progetti educativi ed artistici dedicati agli studenti ed ai nostri soci: molti studenti del Conservatorio costituiscono parte costante del nostro nuovo pubblico e ai più meritevoli di essi è stata data occasione di esibirsi in nostre iniziative, di particolare prestigio, per un primo vero approccio con il palcoscenico.

Ringrazio pertanto ancora di cuore, per averci concesso la disponibilità della Sala Tartini, il Presidente dott.ssa Daniela Dado ed il Direttore Prof. Sandro Torlontano.

La mia relazione sulla gestione delle attività sociali guarderà contestualmente ai risultati conseguiti dal Consiglio Direttivo da me presieduto nell'ultimo anno, con una lettura più particolareggiata, e, più in generale, nel triennio 2021-2024.

Ricordo che il nostro mandato nasceva in piena pandemia Covid, con i Teatri chiusi e senza alcuna prospettiva certa di ripresa: a questa situazione generale si sommava per noi l'improvviso decesso del nostro Direttore Artistico Derek Han, che ricordiamo ancora con molta gratitudine.

Non appena è stato possibile riprendere le attività ci siamo mossi subito per garantire il progressivo ritorno alla normalità ancorchè con gravi limitazioni di accesso e fruizione dei concerti determinati dalle prescrizioni sanitarie del Governo e con mille incognite, affrontate dal Consiglio Direttivo in questo triennio con coraggio e determinazione.

Anni particolarmente significativi per la provvida evoluzione della nostra Società che, caratterizzata per oltre novant'anni quale resistente baluardo di una tradizione indiscutibilmente colta ed elevata ma ormai relegata all'estinzione per il diffuso abbassamento del livello culturale, il disinteresse e/o il disamoramento del pubblico attratto dalle sirene di innumerevoli proposte di basso valore artistico solo sapientemente promosse, ha saputo intelligentemente aprirsi alla conoscenza da parte di persone che mai avevano frequentato il nostro mondo.

Vi è consapevolezza che anche nella nostra musicalissima città i tempi d'oro di una cultura musicale di alto livello, diffusa in tutti gli strati sociali e vissuta con la frequentazione assidua delle realtà più prestigiose nell'offerta artistica come la nostra, ormai non esistono più.

Il decremento del numero dei soci per vetustà e mancato ricambio generazionale, la disaffezione o la mancanza di interesse al genere musicale da noi proposto, mali che, ahinoi, affliggevano e affliggono ancora tutte le realtà musicali come la nostra in Italia, in Europa e nel Mondo, erano già stati percepiti negli anni ma di fatto non erano mai stati affrontati con dovuto coraggio e pragmatica risoluzione.

Dal drastico ridimensionamento dei soci nel numero di 297, registrato ad inizio 2021 dopo le due ondate pandemiche (con un decremento del 40% ca rispetto al pre-pandemia), ci siamo ora assestati sul numero di 347 soci tesserati: un numero che, ancorchè fluttuante, nel triennio 2021-2024 conferma un trend in crescita, nonostante le fisiologiche perdite dovute all'età e alla rinuncia al rinnovo che vengono fortunatamente compensate dall'ingresso di nuovi soci nella misura di circa cinquanta per anno.

Riuscire ad intercettare nuovo pubblico è la missione cui il Consiglio Direttivo della nostra Società ha guardato costantemente con viva preoccupazione nell'arco del suo mandato, adottando diverse strategie di accesso alle nostre proposte artistiche che ora sono raggiungibili da tutti.

Risultati molto positivi sono stati registrati in questo senso dalla vendita a botteghino di tutti i nostri concerti della Stagione concertistica e in particolare del Festival di Trieste - Il Faro della Musica che hanno consentito il riempimento, in alcuni casi quasi totale, della Sala Grande del Teatro Verdi.

In questa nuova strategia di accesso il Consiglio Direttivo però ha sempre tenuto nella dovuta considerazione che il nucleo fondante della nostra Società resta e resterà sempre la compagine dei Soci che negli anni hanno garantito il loro

sostegno confermando per lustri il loro patto associativo così garantendone la continuità.

Costante nel triennio è stato l'impegno del Consiglio Direttivo di attuare, rendendolo appetibile e facile da raggiungere ai più, il dettato delle nostre regole statutarie che impongono a tutti noi Soci di *"promuovere e diffondere la musica, con speciale riguardo alla musica da camera e sinfonica"*.

Anche la non facile ricerca di persone idonee a rivestire le cariche direttive, relitte nel triennio per impedimenti personali nelle cariche del Segretario Generale e del Tesoriere, ha costituito l'obiettivo, raggiunto dal Consiglio Direttivo uscente, di garantire continuità alla gestione, ora davvero imprenditoriale, della nostra realtà associativa.

Il mio primo ringraziamento va pertanto al Tesoriere, Dott.ssa Cristina Morgan, per l'impegno che ha messo immediatamente e incessantemente a servizio dell'Associazione, a titolo gratuito come tutti i componenti del Consiglio Direttivo, che ringrazio, tutti, di vero cuore, nella consapevolezza che la nostra Società a tutti gli effetti, sia pur nel pieno rispetto delle regole statutarie della totale mancanza del fine di lucro, è oramai un'azienda a tutti gli effetti e necessita dell'apporto di persone professionalmente competenti ed appassionate.

Nella riorganizzazione della nostra Associazione ciascuno dei componenti del Consiglio ha saputo apportare il proprio contributo professionale, anche sperimentando nuove competenze, per il perseguimento dell'ulteriore obiettivo che è quello della continuità delle nostre attività con un mirato contenimento dei costi di produzione sempre più gravati dall'incremento dei prezzi e da adempimenti di carattere fiscale e contributivo.

La sostenibilità economica di una proposta concertistica che sia degna della tradizione della nostra Società, a causa dei limitati ricavi derivanti da ridotti quote associative e abbonamenti, ha costretto e costringe sempre più il perseguimento del finanziamento pubblico (sia con la Regione Friuli Venezia Giulia che con lo Stato Italiano), della sponsorizzazione e del nuovo strumento del mecenatismo derivante dal meccanismo dell'Artbonus.

Tutti questi obiettivi sono stati raggiunti nel corso del triennio ed in particolare nell'ultimo esercizio dacchè abbiamo ottenuto ingresso al contributo del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo, abbiamo confermato, incrementandolo di ca. il 40%, il contributo regionale, abbiamo avuto ingresso per la realizzazione della prima edizione del Festival di Trieste - Il Faro della Musica ad un sostanzioso contributo del Comune di Trieste e intercettato nuovi Sponsor e Mecenati Artbonus che hanno via via sostenuto le nostre attività.

Il consolidamento del contributo statale del FNSV, incerto nel *quantum* sino a maggio dello scorso anno ma ora definito nel suo ammontare minimo di € 35.000,00 ca. per anno, assieme al recupero delle risorse finanziarie sopradescritte in ragione della nascita della nuova iniziativa del Festival di Trieste – Il Faro della Musica hanno influito positivamente sul risultato economico dell'esercizio 2023 che si presenta pertanto in un tranquillizzante avanzo.

La determinazione del *quantum* del contributo statale, già in fase previsionale per il 2023, è stato determinante nelle scelte artistiche che hanno potuto così rispettare i parametri dell'eccellenza artistica e della spesa economicamente orientata alle reali disponibilità finanziarie messe realmente a disposizione della nostra Associazione.

Va anche ricordato che l'accesso al FNSV ha determinato in nostro favore l'iscrizione nell'elenco nazionale dei soggetti beneficiari dell'Artbonus che, in virtù del proprio progetto artistico, possono percepire le liberalità in denaro da tutti i soggetti che, indipendentemente dalla loro natura e forma giuridica, effettuano erogazioni liberali a sostegno della cultura e dello spettacolo con il beneficio di un credito di imposta pari al 65% dell'importo donato.

Uno strumento davvero efficace che garantisce da tempo la continuità nella produzione di tutte le più importanti realtà culturali del nostro Paese.

Da noi raggiunto per la prima volta della nostra storia nel corso dell'Anno 2023, potrà garantire anche in futuro continuità ad una realtà come la nostra che ha arricchito la cultura musicale, non solo della nostra Città, con attività che, mi si consenta, restano al vertice della proposta musicale in tutta la Regione Friuli Venezia Giulia.

Il bilancio delle attività realizzate nell'ultimo anno del nostro mandato triennale, che ora mi appresto a riassumervi, va quindi letto in parallelo ai risultati, non solo artistici, conseguiti ancorchè la stringente situazione economica determinata dalle crisi internazionali abbia di fatto ridimensionato la capacità economica del pubblico sempre meno propenso ad investire denaro in attività culturali.

Tra le tante Istituzioni musicali cittadine, regionali e nazionali, possiamo considerarci interlocutori privilegiati degli Enti pubblici come la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed il Comune di Trieste *in primis*.

Ricordo che il 2 febbraio 2023 è stata conferita dal Comune di Trieste alla nostra Società in occasione del suo 90° Anniversario dalla fondazione la Civica

Benemerenzza con questa motivazione: *“In segno di gratitudine per il contributo espresso con costanza, nei suoi novant’anni di attività, alla crescita culturale della comunità triestina e all’educazione della sua gioventù, nonché per il ruolo che svolge a tutt’oggi nella promozione dell’immagine internazionale di Trieste attraverso attività culturali di significativo pregio artistico, di grande utilità sociale e rilievo internazionale”*.

Siamo interlocutori privilegiati anche di altre Amministrazioni comunali della Regione e altresì beneficiari del supporto di realtà bancarie, assicurative e produttive di maggior prestigio presenti in Regione e in Città. Ricordo da ultimo la sponsorizzazione concessa da Caffè Sacher Trieste, realtà in esclusiva per l’Italia.

Dal punto di vista amministrativo ci si è concentrati ancora sulla presentazione della nuova istanza annuale al Ministero della Cultura e dello Spettacolo per il conseguimento del contributo statale erogato dal Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo FNSV per il corrente anno 2024.

E’ stata presentata l’istanza di contributo alla Regione FVG per la seconda annualità del triennio 2023-2025, rendicontando altresì positivamente l’attività dell’anno passato. Nell’anno 2023 è stato erogato dalla Regione un contributo economico in totale di € 105.760,00 ca. e da pochi giorni abbiamo avuto contezza che il contributo assegnato per l’Anno 2024 sale ad € 109.000,00 ca., con un aumento all’esito del miglior piazzamento nella graduatoria regionale conseguito con una proposta artistica d’eccezione.

Per il Festival di Trieste – Il Faro della Musica abbiamo ottenuto dal Comune di Trieste un contributo di € 55.000,00 ca.

Sono stati richiesti ed ottenuti anche altri contributi: € 8.000,00 dalla Fondazione CRTrieste per il Progetto Giovani a Teatro – Enjoy the Music consentendo così a 150 giovani studenti delle scuole del territorio della ex Provincia di Trieste di assistere gratuitamente ai concerti della Stagione concertistica e € 12.000,00 dalla Fondazione Kathleen Foreman Casali a sostegno dell’attività concertistica 2023.

Importanti erogazioni sono state altresì ottenute da sponsor privati quali Banca360 per € 10.000,00, Caffè Sacher Trieste per € 10.000,00 e da Mecenati Artbonus come Generali Italia SpA per € 30.000,00, Farmacia Neri per € 15.000,00, Fondazione Kathleen Foreman Casali per € 10.000,00 e persone fisiche per € 3.960,00.

Sono state confermate convenzioni di vantaggio per i Soci con StarHotels Savoia Excelsior e Trattoria Di Napoli, e con il nuovo sponsor Caffè Sacher Trieste.

Guardo da ultimo positivamente anche al trend in crescita dell'utilizzo del sito *web* e dei canali social della Società dei Concerti, grazie ad un cambio della strategia di comunicazione gestita ora dalla Società Flymark Srl davvero aperta a tutti che mostra un trend in crescita nella fidelizzazione dei cosiddetti *social followers*.

L'avvicinamento dei giovani, che sta dando i primi risultati che sono riscontrati da tutti (segnalo le attente recensioni dei nostri concerti effettuate dalle riviste specializzate che raccontano di una significativa e costante presenza di giovani) è un percorso virtuoso che abbiamo intrapreso con impegno, non solo con l'invito gratuito ai nostri concerti di circa 150 studenti delle scuole cittadine ma anche con dei Corsi di Storia della Musica e di Guida all'ascolto .

In questa fase di passaggio generazionale anche noi Soci dobbiamo essere guida ed esempio per i giovani, promuovendo e diffondendo la passione per la Musica.

In questo ampio percorso tutti i componenti del Consiglio Direttivo, nonostante le difficoltà conseguenti alla *vacatio* di alcune cariche, si sono mossi con abnegazione ed impegno davvero encomiabili: a tutti loro va il mio ringraziamento per il grandissimo lavoro sin qui svolto in questo triennio. Opera, che va ricordato viene prestata a titolo gratuito, spesso con sacrificio direi estremo del proprio lavoro, del proprio tempo libero e finanche degli affetti familiari, solo animati dalla grande passione per la Musica.

Ringrazio ancora con viva soddisfazione il M° Seco per essersi, davvero instancabilmente, messo sino ad oggi quotidianamente a disposizione della nostra Società nella carica di Direttore Artistico con una programmazione ricca e prestigiosa.

Abbiamo condiviso idee artistiche e programmatiche, grazie alle sue enormi capacità, oltre che artistiche, di dialogo e di confronto, di attenta riflessione su progetti che possano sviluppare al meglio le potenzialità che la Società dei Concerti è in grado di esprimere non solo in campo cittadino o regionale, ma anche a livello nazionale ed internazionale.

Il lavoro effettuato anche in questo terzo anno è stato davvero molto intenso ed il M° Seco si è davvero speso encomiabilmente, davvero mettendo tutto se stesso per il raggiungimento degli obiettivi prefissi, generosamente anche oltre le mansioni che gli spettano per la carica rivestita.

Lo ringrazio anche per le interessantissime e godibilissime Note d'artista, conversazioni con i musicisti prima del concerto, e per la sua costante presenza a tutti gli eventi nei quali è sempre aperto al confronto con il pubblico.

Il mio ringraziamento va ovviamente anche all'instancabile Staff amministrativo e di produzione (Maria Cristina Zerboni e Martina Spessot) ora affiancato da una nuova risorsa (Lisa Farosich).

Con il generosissimo impegno di tutti siamo riusciti a portare a compimento nell'anno il poderoso programma che era stato preventivato di effettuare e che qui riassumo brevemente.

L'apertura del 2023 è stata affidata al novantesimo Anniversario dal primo concerto del gennaio 1933 affidandolo alla maestria del pianista Benedetto Lupo che ha ripercorso in parte il programma del primo concerto di Carlo Zecchi su uno splendido nuovo grancoda Steinway, prima fornitura del nuovo Partner Tecnico della Società Lorenzo Cerneaz.

Da lì a seguire la lunga corsa di una 91° Stagione davvero memorabile.

Ricordo al volo gli appuntamenti con il funambolico Alessandro Carbonare e il suo trio di clarinetti , l'energia di Giovanni Sollima in duo con la figlia Carlotta Maestrini , il rigoroso Trio Italiano d'Archi , l'eccellenza strumentale di Kolja Blacher e del suo quintetto berlinese , la sperimentazione barocca del Duo Dragonfly , l'impareggiabile oboe di Albrecht Mayer con il clavicembalo di Julian Frey , l'energia ritmica del Duo Faccini in dialogo con le percussioni e le puntate finali dell'integrale delle Sonate per pianoforte di L.v. Beethoven con Filippo Gamba , l'ultima delle quali con la visita del Magazzino 18 al Porto Vecchio .

A seguire abbiamo dato inizio alla nostra 92° Stagione cameristica iniziando con tre giovani interpreti del repertorio cameristico Debargues e Castro Balbi in Trio , il romantico violoncello di Enrico Dindo in duo con il pianoforte di Pietro De Maria e l'esperto Cuarteto Casals .

Altri concerti sono stati effettuati nella Stagione estiva valorizzando le nostre collaborazioni, in primis quella con il Comitato AMUR, con cui abbiamo coorganizzato la prestigiosa rassegna nazionale "Musica con vista" in due appuntamenti uno al Castello di Miramare (Trio Sheliak) e l'altro all'Azienda Agricola Tenuta Della Casa a Cormons (Quartetto Rilke) e in due concerti (il pianista Savron e il violinista Miramonti) nell'ambito della nuova collaborazione con il Comune di Muggia.

Novità dell'Anno la Rassegna di incontri-concerto svolta in collaborazione con i Musei Civici di Trieste e la Sede Regionale della Rai FVG dedicati al pubblico ed ai giovani delle scuole nei quali sono stati affrontati i temi dell'interpretazione (Quintetto Virtuoso, il cornista Ricciardo e la pianista Pirazzoli e il Quartetto Goldberg) ed iniziati percorsi monografici dedicati a Letteratura e Musica (Leopardi e Chopin) e al compositore Franz Schubert con il musicologo e pianista Luca Ciammarughi .

Una collaborazione molto importante quella con l'Associazione Epicantica con il Festival "Wunderkammer" che ci ha fatto apprezzare, alla Sala Costantinides del Museo Sartorio , alla Sala Bobi Bazlen del Museo Teatrale C. Schmidl ed alla Chiesa del Rosario rarità medioevali e rinascimentali in quattro "Concerti gioiello" nell'ottobre 2023.

I due concerti di Avvento nella Chiesa Luterana di Largo Panfili, con la presenza di Manuel Tomadin ai due organi lì custoditi, ci hanno fatto assaporare sonorità antiche e colte assieme al violoncello di Marco Dalsass e all'oboe di Cristina Monticoli e ci hanno condotto in festa al Concerto di Natale organizzato come tradizione nella Sala del Trono del Castello di Miramare in un raffinatissimo duo della violinista Giulia Rimonda e del pianista Lorenzo Nguyen.

Da ultimo mi piace evidenziare l'attenzione che la nostra Società ha voluto dedicare alla comunità più anziana della nostra Città con due concerti d'organo e oboe e organo solista tenutisi all'ITIS, nella Cappella di via Pascoli dedicata a S. Carlo Borromeo.

Lascio volutamente da ultimo il "Festival di Trieste - Il Faro della Musica".

Per la prima volta nella Storia della Società dei Concerti è stato ideato, prodotto e organizzato, in coorganizzazione con il Comune di Trieste e con la collaborazione della Fondazione Teatro Lirico G. Verdi di Trieste, il Conservatorio G. Tartini di Trieste, la Casa della Musica Scuola di Musica 55, il Festival di Trieste - Il Faro della Musica che può definirsi punta d'orgoglio della gestione amministrativa del Consiglio Direttivo uscente ed in particolare di questa Presidenza nel triennio appena trascorso.

Dal 5 settembre al 12 settembre 2023 la Società ha portato a Trieste musicisti di fama mondiale per l'esecuzione di concerti cameristici e sinfonici, eventi speciali, laboratori per le famiglie e per i più piccoli per un Festival pensato per tutta la Città e per i turisti che sono appositamente convenuti da ogni parte del mondo. L'iniziativa ha riscosso un grande successo di pubblico e di critica: sono stati realizzati tutti i 14 spettacoli che erano stati programmati: vista la grande

richiesta per uno degli spettacoli in cartellone si è deciso di produrre una replica straordinaria. In totale 15 gli spettacoli realizzati e 5 gli incontri con il pubblico.

10 sono state le sedi coinvolte: la Sala grande del Teatro Lirico G. Verdi di Trieste, la Sala del Ridotto “Victor De Sabata” del medesimo Teatro, la Sala G. Costantinides del Civico Museo Sartorio, l’Auditorium della Casa della Musica, la Sala del Consiglio Comunale di Trieste, la Sala Tartini del Conservatorio G. Tartini di Trieste, l’Auditorium della Sede Regionale della RAI per il FVG, l’Antico Caffè San Marco e due dimore private messe generosamente a disposizione di soci e simpatizzanti che ringrazio.

10 spettacoli hanno registrato il Sold Out (la percentuale media di occupazione delle sale di tutti gli spettacoli si attesta sull’80% della capienza totale).

Provenienza degli artisti: Italia, Inghilterra, Canada, Spagna, Russia, Ucraina, Montenegro, Serbia, Turchia, Brasile, Slovenia.

Paesi di provenienza del pubblico: Austria, Slovenia, Croazia, Irlanda, Inghilterra, Belgio, Svizzera, Israele, Olanda, Argentina.

Dall’Italia: Roma, Milano, Caserta, Catania, Firenze, Bergamo, Venezia, Arezzo, Padova, Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste.

Dal punto di vista artistico l’esibizione di artisti del calibro di Jordi Savall ed Hesperion XXI, Antonio Meneses, Maxim Vengerov, Angela Hewitt, del quartetto EOS e di molti altri interpreti fra i quali mi piace ricordare i giovani ma talentuosissimi allievi del Conservatorio Tartini, alcuni dei quali subito dopo vincitori di prestigiosi premi nazionali (Quartetto New Era), rassicurano che la proposta artistica non ha mai concesso sconti all’eccellenza qualitativa della nostra Società che si è espressa anche in questa occasione al meglio.

L’esperienza, che ha calamitato in maniera ingente nuovo pubblico entusiasta, anche al di fuori della nostra compagine associativa, ci conforta nella proposizione della seconda edizione che verrà effettuata nel corrente anno dal 5 al 15 settembre 2024.

Mi scuso con voi se sono stato particolarmente lungo nel relazionarvi delle molte attività, ma ho cercato di rendervi se possibile ancora più partecipi del grande lavoro coralmemente e instancabilmente svolto dalla nostra Associazione nel triennio del nostro mandato.

Da ultimo però vorrei trasmettervi ancora, come ho fatto ogni anno della mia Presidenza, due messaggi che per me sono molto importanti.

Il primo è condividere con voi il riconoscimento che tutti gli artisti mi esprimono sempre al termine delle loro esibizioni: grazie per l'accoglienza di un pubblico attento, competente e colto, davvero partecipe alla creazione di esecuzioni per noi artisti davvero memorabili!

Il secondo è un invito ai Soci affinché divengano promotori, anche solo *de relato* invitando amici, conoscenti e simpatizzanti, delle nostre attività sociali favorendo la partecipazione di nuovo pubblico alla programmazione della Stagione concertistica ma anche agli eventi che la contornano.

Il mio appello inoltre, rivolto a voi tutti, è di favorire, con le risorse che ciascuno saprà quantificare secondo le sue possibilità, l'incremento del nostro patrimonio per consentirci di continuare nell'attività che è stata delegata a noi tutti dal primigenio patto sociale. Lo strumento che l'Artbonus statale ci consente è facile e molto agevole. Il nostro Staff amministrativo resta sempre a vostra disposizione per aiutarvi a rendere concreta la vostra missione per la quale ciascuno riceverà riconoscenza e menzione a futura memoria!

Vi invito conclusivamente a rendervi protagonisti attivi di una rinascita della nostra Società che in oltre 92 gloriosissimi anni rappresenta la Storia della nostra Città!

Passo ora la parola al nostro Tesoriere ed al Revisore Contabile per le dovute relazioni al bilancio consuntivo al 31.12.2023, così come adottato dal Consiglio Direttivo, invitandovi alla sua approvazione unitamente alla proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e al bilancio previsionale.

Seguiranno le elezioni dei nuovi organi societari cui il Consiglio Direttivo uscente affida per il prossimo triennio la gestione di una Società dei Concerti, sana nei conti e ricca di proposte di alto valore artistico.

Consentitemi così di rinnovare il mio augurio

Viva la Musica, Viva la Società dei Concerti Trieste!

Il Presidente

Avv. Piero Lugnani